



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

*Titolo del progetto:*

**“SEMPRE AL VOSTRO FIANCO”**

### SETTORE e Area di Intervento:

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A – 15 Salute .

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7) *Obiettivi del progetto:*

#### *Obiettivi Generali.*

Vi indichiamo in sintesi, gli obiettivi del progetto sulle attività svolte oggi. Ad ogn'uno di essi sono stati associati indicatori specifici che verificano il raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI	INDICATORI
Predisporre progetti individuali per le famiglie	Aumento del benessere sociale
Favorire ed agevolare le opportunità di accesso al servizio sanitario nazionale attraverso l'impiego di mezzi messi a disposizione dall'Ente con personale disponibile a fornire assistenza.	Numero di iniziative promosse
Accrescere la sensibilità nei confronti del Servizio Civile Nazionale attraverso l'utilizzo esclusivo di un veicolo CRI con il logo proprio (previa autorizzazione) del Servizio Civile Nazionale utilizzato unicamente dai volontari del Servizio Civile Nazionale, per ogni singola sede di attuazione di progetto.	Allestimento grafico di un veicolo C.R.I. per ogni singola sede di attuazione di progetto.  Pubblicità immediata e diretta tramite l'utilizzo del veicolo per l'intera durata del progetto, nel territorio di attuazione.

<p>Aumentare le attività di trasporto infermi ed il numero di servizi di:</p> <p><b>Assistenza all'anziano indigente,</b>  <b>Trasporto disabili,</b>  <b>Interventi su persone senza fissa dimora,</b>  <b>Trasporto farmaci,</b>  <b>Prima accoglienza migranti,</b>  <b>Attività di centralino.</b></p> <p>sul territorio, prospettando una maggiore offerta del 20% a soddisfare le crescenti esigenze soprattutto per la popolazione anziana in aumento.</p>	<p>Ricerca, studio, analisi e verifica dei bisogni.  Si prevede un aumento medio del trasporto utenti mediamente del 20%.</p>
<p>Rendere possibili le condizioni affinché i volontari della CRI e i volontari del Servizio Civile, coinvolti nel progetto, diventino persone di riferimento, stimolati e sinergiche, anche nella semplice quotidianità.</p>	<p>Sviluppo ed instaurazione di relazioni significative tra i volontari CRI e i Volontari del Servizio Civile, che coprono anche i fuori spazi formali di servizio.</p>
<p>Avere disponibilità e attenzione al dialogo con gli utenti e sollecitudine nell'ascolto da parte degli operatori.</p>	<p>Utilizzo dei servizi in modo efficiente.  Migliorare la qualità del servizio anche con supporto psicologico all'utenza.</p>

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
Funzionali sulla base della dislocazione sul territorio Provinciale delle risorse strutturate.			
Sedi di attuazione di Progetto	Località	Obiettivi Generali	Indicatori
Comitato	Alessandria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica delle realtà territoriali per conoscere le realtà del territorio,</li> <li>• Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione sui servizi richiesti.</li> <li>• Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento della conoscenza delle informazioni ed ampliamento dei servizi.</li> <li>• Miglioramento delle qualità e della tempestività nell'erogazione dei servizi.</li> <li>• Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.</li> </ul>
Comitati e sedi	Acqui T. Casale M. Cassine Gavi Novi L. Serravalle S Tortona Vignole B. Piovera Vignale M.to	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica delle realtà territoriali per conoscere le realtà del territorio,</li> <li>• Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione sui servizi richiesti.</li> <li>• Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento della conoscenza delle informazioni ed ampliamento dei servizi.</li> <li>• Miglioramento delle qualità e della tempestività nell'erogazione dei servizi.</li> <li>• Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.</li> </ul>

*Gli obiettivi specifici.*

**Gli obiettivi specifici prevedono un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti dalla Croce Rossa della Provincia di Alessandria.**

Qui di seguito si presenta un raffronto tra i servizi svolti fino ad settembre 2017 e le previsioni che ci impegnano come obiettivo per l'anno 2018.

Come è noto, alcune attività sono svolte in modo gratuito, in quanto non è possibile pretendere il pagamento della prestazione, da persone indigenti e nulla tenenti.

La parte sanitaria è quella di maggior attività che fa la Croce Rossa Italiana, ma con l'apporto dei Volontari del Servizio Civile, l'obiettivo è quello di raggiungere un maggior numero di utenti sulle seguenti attività Istituzionali.

	Numero	>settembre 2017	+/-	ANNO 2018
	utenti	Reale	%	Prev. Inc.
Trasporto malati cronici e anziani	utenti	5156	20	1050
Trasporto per dimissioni e visite	utenti	18500	20	3700
Distribuzione viveri, generi di prima necessità	utenti	1.100	14	154
Consegna pasti a domicilio a persone indigenti	utenti	200	15	30
Assistenza anziani soli e nulla tenenti	utenti	1500	15	225
Attività ludiche nelle case di riposo	utenti	1000	12	120
Assistenza scolastica e trasporto studenti portatori di handicap	utenti	150	15	23
Trasporto interospedaliero, dialisi, sangue	utenti	26000	10	5200
Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive	utenti	700	15	105
Raccolta e distribuzione aiuti umanitari ed interventi socio-sanitari, per le popolazioni colpite da calamità	utenti	950	0	0
Trasporto e prima accoglienza migranti	Utenti	1300	20	390
Corsi di educazione sanitaria legge 81/08 della sicurezza	utenti	800	15	120

**OBIETTIVI SPECIFICI funzionali sulla base della dislocazione sul territorio provinciale delle risorse già operative strutturate.**

Sede di attuazione progetto	Obiettivi specifici	Indicatori
<b>Comitato: Alessandria</b>	<p>Coordinare la rete dei servizi in modo valido e organizzato;            Coordinare la rete informatica-amministrativa in modo valido e organizzato;            Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile;</p> <p>Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; di trasporto infermi, , di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, , di protezione civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica e monitoraggio dell'efficienza delle attività,</li> <li>• Gestione corretta delle problematiche;</li> <li>• Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni,</li> <li>• Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli,</li> <li>• Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale,</li> <li>• Analisi, ricerca e verifica dei bisogni,</li> </ul>

<b>Comitati:</b>	Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; di trasporto infermi, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di protezione civile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica e monitoraggio dell'efficienza delle attività,</li> <li>• Gestione corretta delle problematiche;</li> <li>• Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni,</li> <li>• Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli,</li> <li>• Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale,</li> <li>• Analisi, ricerca e verifica dei bisogni.</li> </ul>
Acqui T	Incrementare attività centralino; trasporto disabili, infermi.	
Casale M.	Aumentare interventi trasporto infermi, emergenza caldo, disabili; centralino; distribuzione viveri e generi prima necessità; pasti caldi; raccolta generi di prima necessità per calamità naturali; corsi educazione sanitaria;	
Cassine	Incrementare attività di trasporto infermi, distribuzione viveri, assistenza anziani soli	
Gavi	Sviluppare e incrementare trasporto infermi.	
Novi L.	Incrementare centralino; trasporto infermi, disabili; manifestazioni sportive; distribuzione viveri; raccolta generi di prima necessità per calamità naturali; corsi educazione sanitaria; anziani soli;	
Piovera	Sviluppare e incrementare trasporto infermi	
Serravalle S.	Aumentare trasporto dializzati e infermi	
Tortona	Incrementare trasporto infermi, distribuzione viveri; raccolta generi di prima necessità per calamità naturali; corsi educazione sanitaria;	
Vignole	Aumentare trasporto infermi, farmaci; distribuzione viveri;	
Vignale M.to	Sviluppare e incrementare trasporto infermi	

### CRITERI DI SELEZIONE:

*Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale –  
Cod. di accreditamento – NZ 00588

### POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

50

*Numero posti con vitto e alloggio:*

0

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

50

Numero posti con solo vitto:

0

SEDE DI ATTUAZIONE	LOCALITA'	VOLONTARI RICHIESTI	CON VITTO ED ALLOGGIO	SENZA VITTO ED ALLOGGIO	CON SOLO VITTO
Comitato	Alessandria	10	0	10	0
- Sede	Piovera	1	0	1	0
- Sede	Vignale M.to	2	0	2	0
Comitato	Acqui T	4	0	4	0
Comitato	Casale M.	9	0	9	0
Comitato	Cassine	4	0	4	0
Comitato	Gavi	2	0	2	0
Comitato	Novi L.	7	0	7	0
Comitato	Serravalle S	3	0	3	0
Comitato	Tortona	4	0	4	0
Comitato	Vignole B.	4	0	4	0

**Comitato di ALESSANDRIA**

Indirizzo [Corso Lamarmora, 40](#)  
15100 ALESSANDRIA

Telefono 0131/254014

**SEMPRE  
APERTA**

**Sede CRI Piovera**

Indirizzo [P.zza San Giovanni, 4](#)

Telefono 0131/254014

**APERTA  
8-20**

**Sede CRI di Vignale M.to**

Indirizzo Vignale M.to, Piazza del Popolo 6

Telefono 0131/254014

**APERTA  
8-20**

**Comitato di ACQUI TERME**

Indirizzo [Via E. Trucco, 19](#)  
15011 ACQUI TERME

Telefono 0144/320666

**SEMPRE  
APERTA**

**Comitato di CASALE MONFERRATO**

Indirizzo Str. Vecchia [Pozzo - S. Evasio, 1/L](#)  
15033 CASALE MONFERRATO

Telefono 0142/452258

**SEMPRE  
APERTA**

Comitato di **CASSINE**

Indirizzo VIA F. SOLIA 4 15016 CASSINE

Telefono 0144/714433

**SEMPRE  
APERTA**

Comitato di **GAVI LIGURE**

Indirizzo [Via Bosio, 2](#)

15066 GAVI

Telefono 0143/643070-642263

**APERTA 8-  
20**

Comitato di **NOVI LIGURE**

Indirizzo [Piazza XX Settembre, 2](#)

15067 NOVI LIGURE

Telefono 0143/2031

**SEMPRE  
APERTA**

Comitato di **SERRAVALLE SCRIVIA**

Indirizzo [Piazza Carducci, 3](#)

15069 SERRAVALLE SCRIVIA

Telefono 0143/65176-65606

**SEMPRE  
APERTA**

Comitato di **TORTONA**

Indirizzo [Corso Repubblica, 31](#)

15067 TORTONA

Telefono 0131/8294

**SEMPRE  
APERTA**

Comitato di **VIGNOLE BORBERA**

Indirizzo [Via Genova, 27](#)

15060 VIGNOLE BORBERA

Telefono 0143/67300

**SEMPRE  
APERTA**

<b>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:</b>
--

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.*

Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (dipendenti e Volontari dell'Ente), con l'intento di aumentare la quantità e la qualità dell'intervento e migliorare l'opera della CRI sul territorio provinciale,

Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consentirebbe di:

- ✓ aumentare lo standard qualitativo dei servizi,
- ✓ di organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento,
- ✓ di ridurre i tempi di uscita quando chiamati,
- ✓ di dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio,

- ✓ di non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane.

I Volontari in Servizio Civile Nazionale prenderanno servizio quotidianamente, presso ciascuna delle rispettive sedi locali di attuazione di progetto assegnate. Avranno cura di indossare la divisa e i D.P.I. a loro assegnati. Dovranno fare riferimento al responsabile della turnazione e dei servizi al fine di ricevere indicazioni sulle attività che dovranno essere svolte durante il turno di servizio.

Durante le sei ore in cui è organizzata la durata del turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale, saranno affiancati a personale esperto dell'ente (volontario o eventualmente dipendente), assieme alla gestione e alla realizzazione pratica dei servizi dovranno prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari (come le attività di controllo e le checklist dei presidi sanitari in dotazione alle ambulanze, come previsto dalla normativa vigente C.R.I.). Alla fine di ogni turnazione i volontari in Servizio civile nazionale provvederanno nuovamente a svolgere le attività di verifica.

Avendo identificato la figura degli OLP con nominativi di dipendenti o referenti di sede, con esperienza pluriennale, i Volontari del Servizio Civile potranno avere un confronto quotidiano con questa figura così importante per il progetto.

Il presente progetto prevede una specifica aree di attività che può essere così sommariamente descritta:

Trasporto infermi: i trasporti infermi sono pressoché integralmente gestiti dai Comitati C.R.I. ed il servizio consiste nella ricezione (al centralino dell'ente) della chiamata con la quale l'utente (ospedale, altro presidio sanitario, residenza per anziani, ma anche privato cittadino) prenota il trasporto e nell'attività di trasporto e di accompagnamento presso presidi ospedalieri ed altre strutture di assistenza.

La composizione degli equipaggi per il servizio di trasporto infermi è tendenzialmente sempre composto da due operatori (1 autista e 1 barelliere/soccorritore), ma può variare a seconda delle esigenze di servizio (ad esempio del grado di autonomia deambulatoria dei pazienti trasportati, del loro peso delle loro condizioni generali).

## **ATTIVITA' DI TRASPORTO SANITARIO A MEZZO VEICOLO AMBULANZATO O ALL'UOPO ATTREZZATO.**

Per trasporti sanitari si intendono i trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o terapie (chemioterapie, radioterapie, emodialisi, ecc.). I servizi vengono ordinariamente svolti da un equipaggio composto da due persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni incrementali in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta. I trasporti vengono svolti prevalentemente durante il giorno e con elevate punte di servizio riscontrabili nell'arco della mattinata. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti e nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato. In questo tipo di servizi risulta infatti significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una particolare sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e una spiccata propensione alla gestione relazionale delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona sofferente. I Volontari in Servizio Civile Nazionale, dopo aver preso servizio presso la propria sede operativa ed aver indossato lo specifico abbigliamento personale messo a disposizione dall'Associazione, si rivolgono all'OLP e al referente organizzativo dei servizi per verificare le mansioni e gli incarichi assegnati nell'arco della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione degli equipaggi. Una volta effettuato il passaggio delle consegne, i Volontari in Servizio Civile Nazionale,

affiancati dai rispettivi compagni di equipaggio (volontari o personale dipendente dell'Associazione) provvedono alla puntuale verifica dei mezzi e delle attrezzature, come evidenziato nella tabella "riepilogo modalità di impiego", e quindi alla gestione pratica dei servizi assegnati. A termine turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi occorsi nell'arco della giornata o quanto altrimenti rilevato verificando l'orario di presa servizio per la successiva giornata di impiego.

MODALITA' DI IMPIEGO TRASPORTI SANITARI A MEZZO AUTOAMBULANZA	
Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo</li> <li>✓ Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri</li> </ul>
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE);</li> <li>✓ Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti</li> </ul>
Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente;</li> <li>✓ Accoglienza e mobilitazione in sicurezza del paziente;</li> </ul>
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.</li> </ul>
Reporting	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi</li> </ul>

**I Volontari del Servizio Civile saranno impegnati, dopo la formazione generale e specifica, nella attività di seguito elencate e con i rispettivi compiti:**

Sede di attuazione	N.° Volontari richiesti	Impieghi dei Volontari Servizio Civile per Sede accreditata
Alessandria	10	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto
Piovera	1	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto
Vignale	2	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto
Acqui T	4	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto
Casale M.	9	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto
Cassine	4	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto
Gavi	2	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto
Novi L.	7	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto
Serravalle S	3	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto

Tortona	4	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto
Vignole B.	4	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi e negli ambiti di intervento del Progetto

### Obiettivi per i Volontari del Servizio Civile:

- Acquisizione di una preparazione personale e professionale finalizzata all'attività socio-assistenziale sanitaria con un eventuale inserimento nel mercato del lavoro, quale naturale percorso a seguito della costante preparazione ricevuta nell'arco dei dodici mesi, essendo stati inseriti nella routine quotidiana dell'Ente,
- Vivere e lavorare in gruppo,
- Confrontarsi operando in situazioni di sofferenza e di disagio.

I Volontari svolgeranno mansioni di affiancamento al personale già in servizio con lo scopo di migliorare l'opera della C.R.I. su tutto il territorio della provincia, allo stesso momento il nostro personale favorirà l'integrazione del Volontario del Servizio Civile nel nostro Ente, inserendolo al settore operativo; questa maggiore presenza di giovani Volontari, consentirebbe un incremento dello standard quantitativo e qualitativo dei servizi, raggiungendo anche l'obiettivo della formazione giovanile, che in molti casi è assente.

I Volontari del Servizio Civile avranno un ruolo attivo a tutti i livelli, nei compiti Istituzionali dell'Ente. Territorialmente saranno inseriti nella struttura delle varie sedi, saranno occupati in attività operative, avendo la possibilità di verificare di persona la gestione della Organizzazione della Croce Rossa Italiana di natura associativa. I volontari approfondiranno gli aspetti organizzativi e logistici legati al quotidiano, agli interventi di protezione Civile, alle problematiche degli interventi socio-assistenziali, nel trasporto infermi in condizioni ordinarie.

### RUOLO DEI VOLONTARI NELLE ATTIVITA' SPECIFICHE DEL PROGETTO

Le attività in elenco, saranno destinate ad essere svolte dal Volontari del Servizio Civile, in affiancamento al personale della C.R.I., mirando di integrare l'apporto esecutivo nello svolgere i servizi di riferimento, ed in particolare nelle seguenti attività:

<p><u>Centralino, sportello di ascolto a persone che vivono sole, indigenti, migranti e telesoccorso</u> Saranno affiancati ai volontari CRI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella gestione delle telefonate ricevute,</li> <li>• per rispondere alle chiamate e per dare conforto telefonico.</li> </ul>
<p><u>Visite e dimissioni viaggi privati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante il trasporto.</li> </ul>
<p><u>Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari saranno utilizzati in equipe di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari. Durante la gare in supporto all'equipaggio, visto che in alcune gare la distanza tra il traumatizzato e l'equipaggio è notevole.</li> </ul> <p>Ormai è di regola per la sicurezza delle gare, avere presente una ambulanza con equipaggio. L'apporto del Volontario del servizio Civile è indispensabile per un migliore e più valido intervento.</p>
<p><u>Distribuzione viveri, generi di prima necessità.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri C.E.E., della verifica degli assistiti, ed alle necessità reali delle persone indigenti.</li> </ul> <p><u>Assistenza ai "senza fissa dimora" confezionando pasti caldi e consegna vestiario.</u></p> <p><u>Consegna pasti caldi al domicilio di persone indigenti.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari consegneranno al domicilio, con altro personale CRI, i pasti caldi preparati presso le mense, i capi di vestiario, ed ogni bisogno che potrà richiedere ogni persona indigente.</li> </ul>
<p><u>Corsi di educazione sanitaria e formazione ai dipendenti delle aziende, ai sensi del DLgs 626/94.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione dispense da distribuire durante il</li> </ul>

corso, ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione che la CRI del Piemonte, svolge su tutto il territorio Regionale.

Trasporto e prima accoglienza migranti.

- I Volontari affiancheranno personale qualificato per effettuare il trasferimento dei migranti in Strutture di accoglienza ed affiancheranno le Infermiere Volontarie alle prime cure/visite .

Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.

- Saranno fatti dai nostri operatori corsi di guida ai Volontari, onde poter guidare gli automezzi targati Croce Rossa.

Donazione sangue e sensibilizzazione donazione

- I Volontari affiancheranno personale qualificato per effettuare la raccolta sangue e la promozione donazione

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e successive modifiche ed integrazioni

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

*Numero posti con vitto e alloggio:*

0

*Numero posti con solo vitto:*

0

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato.

- ✓ Adesione ai Principi Fondamentali e al Codice Etico che regolano la Croce Rossa;
- ✓ Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Associazione C.R.I. (Statuto, Regolamenti interni, Privacy e ogni altra norma dell'associazione);
- ✓ Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi;
- ✓ Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:***Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Partecipazione in via continuativa e operativa alle attività di volontariato nel settore sanitario di primo soccorso e prevenzione alla salute.

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

Certificazione C.R.I. BLS.D (Basic Life Support Defibrillation);  
Certificazione per l'abilitazione al trasporto infermi in base alla Legge Regionale del Piemonte 29 ottobre 1992 n. 42 – Trasporto Infermi, suc. Mod. ed integr.;  
Certificazione allegato A 118 – Regione Piemonte

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

<b>Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto.</b>		
Corso di Primo Soccorso Aziendale	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"
Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.
Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla legge n° 120 del 03/04/2001–G.U. 88 del 14/04/2001. D.G.R. Piemonte 29 – 8203 del 13/01/2003.	Abilita il personale non medico all'uso in sede extraospedaliera del defibrillatore semiautomatico.
Allegato A (118 Piemonte)	Allegato 118 Regione Piemonte Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale, risponde agli indirizzi definiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 217-46120 del 23.5.1995 e s.m.i.	Abilita al Soccorso Sanitario di Primo Soccorso Extra-ospedaliero in Regione Piemonte (equipollenza con il resto delle Regioni)

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- L'inserimento presso Enti ed associazioni in convenzione con ASO, ASL per il Servizio di emergenza/Urgenza della Regione Piemonte.
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..
- Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana.
- I Volontari del S.C.N. al termine della formazione specifica, conseguiranno l'attestato di Volontario abilitato al Trasporto Infermo per la Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità (equipollente per le restanti Regioni).
- Potranno altresì conseguire gli attestati rilasciati dalla Croce Rossa Italiana quale: Monitore, Capomonitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118.

- Potranno conseguire anche l'abilitazione BLS-D e P-BLSD (defibrillazione pediatrica) secondo le linee guida internazionali IRC.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

*Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche:

### **1. CORSO "FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DEI SERVIZIO CIVILE.**

<b>Materie</b>	<b>Durata</b>	<b>Formatore</b>
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti dei servizio civile.	5 ore	Formatore Nazione SCN Accreditato Marco Priano

### **2. CORSO PER I VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA. (SECONDO QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO NAZIONALE CRI, CON O.C. 12 DICEMBRE 2011, N. 592/11**

<b>Materie</b>	<b>Durata</b>	<b>Formatore</b>
Presentazione del corso. Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, origini, struttura e Principi Fondamentali. Il C.I.C.R.,: struttura e compiti. La Federazione Internazionale: struttura e compiti. La Conferenza Internazionale:	2 ore	Istruttore D.I.U.
Strategia 2020 della Federeazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. La Croce Rossa Italiana, cenni di storia e ordinamento. Attività della Croce Rossa Italiana (Sociali, Sanitarie, Internazionali, Speciali),. Attività a livello locale. (obb. Strat. 1-2)	2 ore	Crepaldi E.
Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di D.I.U..Le Quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del D.I.U.. L'Emblema. La C.R.I. (sviluppo D.I.U.,Principi e cooperazione con altri membri del Movimento Internazionale) (obb. 4)	2 ore	Istruttore D.I.U.
Il Codice Etico della C.R.I. - La Protezione Civile (obb. Strat. 3). Le Attività Speciali. - Le Attività svolte.	2 ore	Crepaldi E. Leoncino L.
Le Attività della Croce Rossa Italiana rivolte ai giovani. (obb. Strat.5) - Sviluppo organizzativo della C.R.I., promozione politiche del volontariato, reclutamento soci attivi e sostenitori, sviluppo piani strategici, pianificazione dei servizi e gestione delle risorse umane. (obb. Strat.6)	2 ore	Crepaldi E
Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di distruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare.	4 ore	Monitori C.R.I.
Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica. Lo Shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I Traumi cranici e vertebrali: condotta	4 ore	Monitori C.R.I.

del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa.		
<b>TOTALE ORE</b>	<b>18</b>	

**3. CORSO DI ABILITAZIONE AL TRASPORTO INFERMI SECONDO QUANTO STABILITO DELLA LEGGI REGIONALI DEL PIEMONTE**

<b>Modulo</b>	<b>Programma</b>	<b>Tempi</b>	<b>Docente</b>
Modulo I	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema di emergenza sanitaria;</li> <li>- La chiamata di soccorso e le comunicazioni radio;</li> <li>- I segni e i sintomi della persona;</li> <li>- La persona con perdita delle funzioni vitali;</li> <li>- I comportamenti e le situazioni a rischio infettivo;</li> <li>- Il bisogno psicologico e relazionale della persona da soccorrere;</li> <li>- La mobilitazione ed il trasferimento della persona;</li> <li>- Il materiale e la strumentazione prevista dallo standard regionale per l'autoambulanza di tipo A e B;</li> <li>- Le situazioni con rischio infettivo o disorganizzativo nella cellula sanitaria dell'autoambulanza.</li> </ul>	20 ore	Dr. Davide Saccone / Dr. Giulio Donaio  Istruttori /Monitori:  Emanuele Crepaldi; Marco Priano; Alessandro Scagliotti; Giovanni Martinotti; Andrea Triglia; Patrizia Pastorelli; Matteo Cannonero
Modulo II	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo, le funzioni, le attività e i compiti dell'accompagnatore e il grado di autonomia della persona da accompagnare;</li> <li>- La mobilitazione della persona;</li> <li>- Il trasporto della persona;</li> <li>- I bisogni primari della persona da accompagnare e risposte appropriate;</li> <li>- Garanzia del funzionamento dei presidi sanitari in dotazione alla persona da accompagnare;</li> <li>- Meccanismi di protezione dalle infezioni e smaltimento dei rifiuti;</li> <li>- Argomenti pertinenti alle competenze dell'accompagnatore;</li> <li>- Deontologia e rispetto della riservatezza;</li> <li>- Cura dell'igiene delle mani e della divisa dell'accompagnatore;</li> <li>- La protezione individuale nelle principali metodiche di trasferimento e mobilitazione;</li> <li>- Organizzazione dei servizi sanitari e sociali e quella delle reti formali ed informali che sostengono ed aiutano le persone da accompagnare.</li> </ul>	10 ore	Dr. Davide Saccone / Dr. Giulio Donaio  Istruttori /Monitori:  Emanuele Crepaldi; Marco Priano; Alessandro Scagliotti; Giovanni Martinotti; Andrea Triglia; Patrizia Pastorelli; Matteo Cannonero
Modulo III	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione della comunicazione e relazione d'aiuto con il paziente;</li> <li>- I concetti e le dimensioni della salute, della malattia e della disabilità e l'adattamento delle persone;</li> <li>- La relazione d'aiuto e i processi comunicativi con la persona da accompagnare, la sua famiglia, il</li> </ul>	10 ore	Dr. Davide Saccone / Dr. Giulio Donaio  Istruttori

	<p>gruppo di operatori soci-sanitari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La reazione di fronte alla malattia e al lutto della persona da accompagnare e della sua famiglia;</li> <li>- Il rapporto con il malato (oncologico, terminale, dializzato....);</li> <li>- Il rapporto con il bambino;</li> <li>- Il rapporto con il disabile;</li> <li>- La gestione della sofferenza emotiva della persona accompagnata e dell'operatore accompagnatore.</li> </ul>		<p>/Monitori:</p> <p>Emanuele Crepaldi;  Marco Priano;  Alessandro Scagliotti;  Giovanni Martinotti;  Andrea Triglia, Patrizia Pastorelli,  Matteo Cannonero</p>	
		<b>40 ore</b>		

#### **4. CORSO FORMAZIONE PER LAVORATORI RISCHIO MEDIO (L.81/08 e S.m.i.)**

<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>TEMPI</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>Prima giornata MODULO A</b>		<b>Totale n. 4 ore</b>	<b>Dr./Dr.ssa</b>
<b>Programma generale - 4 ore</b>	<p>rischio danno,  prevenzione,  protezione,  organizzazione della prevenzione aziendale,  diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,  organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p>		Dr. Matteo Bailo
<b>Seconda giornata MODULO B</b>		totale n. 8 ore	
<b>Programma specialistico - 8 ore</b>	<p>rischi specifici (rischi infortuni, meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, rischi d'esplosione, cadute dall'alto, rischi chimici, nebbie - oli - fumi - vapori - polveri, etichettatura, rischi cancerogeni, biologici, fisici, rumore, vibrazione, radiazioni, microclima e illuminazione, videoterminali, stress lavoro correlato),  dispositivi di Protezione individuale,  organizzazione del lavoro,  movimentazione manuale dei carichi e movimentazione merci (apparecchi</p>		Dr. Matteo Bailo

	e mezzi), segnaletica di sicurezza, emergenze, procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, procedure di esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, altri rischi.		
		<b>TOTALE 12 ore</b>	

### 5. CORSO PER LA CONVERSIONE DA PATENTE CIVILE A PATENTE C.R.I.

MODULO	ARGOMENTO	ORE	DOCENTE
Norme di comportamento e disposizioni per l'utilizzazione dei veicoli	Regole generali di prudenza, diligenza e correttezza	2	Emanuele Crepaldi
	Responsabilità del conducente		
	Utilizzo dei dispositivi di ritenuta		
	Comportamento in caso d'incidente con il veicolo di servizio		
Norme di comportamento per i conducenti dei veicoli C.R.I. da trasporto	Comportamento dei conducenti dei veicoli da trasporto		Emanuele Crepaldi
	Norme particolari per situazioni di protezione civile		
Norme di comportamento durante la guida di tutti i veicoli C.R.I.	Durata della guida e periodi di riposo		Emanuele Crepaldi
	Uso di alcool e sostanze psicoattive		
Classificazione dei veicoli C.R.I.	Classificazione in funzione dell'uso dei veicoli C.R.I.)		Emanuele Crepaldi
	Veicoli da trasporto		
	Veicoli operativi		
	Veicoli di soccorso		
	<b>TOTALE ORE</b>	<b>2</b>	

*Durata:*

La formazione prevede una durata di **77 ore**, suddivise in lezioni teorico pratiche, simulazioni e tirocinio pratico protetto erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto. Durante i 12 mesi i volontari saranno chiamati a svolgere varie tipologie di corsi di addestramento, unitamente a periodi di prova pratica presso le sedi di attuazione del progetto.